



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

C.A.P. 33054
C.F. 83000710307

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0431/409111
Fax. 0431/73288

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI PATRIMONIO

Determinazione n. 520

Del 12-08-2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali dal 01.12.2020 al 30.12.2023

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 02.01.2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2020-2022";

RICHIAMATO l'atto di nomina ad incarico dirigenziale a tempo determinato a favore dell'Arch. Paolo Giuseppe Lusin – giusta Determinazione n. 622 del 24.08.2017, ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO che l'attuale appalto scade in data 30.11.2020;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio anzidetto per n. 3 (tre) anni;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e s.m.i. il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicando il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999 e s.m.i., il quale dispone che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, tramite Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri prezzo qualità come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

RILEVATO che, alla luce della summenzionata normativa, il ricorso alle convenzioni Consip costituisce dunque una mera facoltà per i Comuni, che soggiacciono unicamente all'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip o regionali attive per l'acquisizione dei beni e servizi in argomento;

DATO ATTO che in relazione al servizio che si intende appaltare non sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2 del DL 66/2014 e che, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

VISTO l'art.4 del della Legge Regionale n. 13/2020 con il quale gli Enti Locali non hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni quadro stipulate dalla Centrale Unica di Committenza Regionale;

VISTO l'art.51 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali e, in caso contrario, indicare nella determina a contrarre la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti;

RILEVATO che il servizio da appaltare non può essere suddiviso in lotti funzionali, ai sensi di quanto previsto dalla succitata norma, in quanto gli stessi sono caratterizzati da una sostanziale unitarietà ed omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste alla impresa aggiudicataria, tale da non consentire la divisione delle prestazioni in affidamenti separati;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'individuazione di un soggetto esterno per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, dettati dall'ordinamento comunitario, configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta ai sensi dell'art. 23 co. 15, del D.Lgs 50/2016, contenente la proposta per il nuovo appalto e il quadro economico che prevede una base d'asta complessiva pari a € 471.000,00, IVA esclusa, cui si aggiungono € 24.105,00, per oneri della sicurezza;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO, sulla base degli elementi di indirizzo e degli elementi tecnici di cui alla relazione anzidetta:

- di dare corso alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali, per n. 3 (tre) anni, attraverso una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016;
- di individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata elettronica, con oneri a carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 in attuazione all'art. 13 della L. 136/2010 (Istituzione Stazioni Uniche Appaltanti);

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 93 del 05.06.2014 che ha istituito l'ufficio gare, in via transitoria incardinato presso la segreteria generale;

RICHIAMATO il regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento della Stazione Appaltante approvato con la citata deliberazione giunta;

DATO ATTO che la modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sono stati condivisi con la Stazione Appaltante sulla base del principio di collaborazione per l'attuazione dell'obiettivo finale inerente l'esecuzione del contratto;

RITENUTO, pertanto, di conferire delega alla Stazione Appaltante per la predisposizione della procedura di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio anzidetto;

RICHIAMATA, inoltre, deliberazione giunta n. 48 del 23.02.2016 di approvazione della convenzione attuativa, ai sensi dell'art. 2 della convenzione quadro dell'Associazione intercomunale "Riviera Turistica Friulana", per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33, c. 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 55 bis della L.R. 26/2014;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione giunta n.48 del 3 aprile 2014;

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare il progetto di affidamento della gestione del servizio di pulizia degli edifici comunali per un periodo di n. 3 (tre) anni, dal 01.12.2020 al 30.11.2023, che prevede una base d'asta complessiva pari a € 471.000,00, IVA esclusa, cui si aggiungono € 24.105,00 per oneri della sicurezza quantificati come da DUVRI costituito dalla presente documentazione:
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - DUVRI;
 - Schema di contratto (redatto dall'Ufficio Stazione Appaltante);
- 2) di dare corso alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio anzidetto attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
- 3) di stipulare il contratto mediante scrittura privata elettronica, con oneri a carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto;
- 4) di delegare l'Ufficio Stazione Appaltante all'espletamento della procedura di gara, come precisato dal Regolamento interno approvato con deliberazione giunta n. 93 del 05.06.2014;
- 5) Di dare atto che con la firma di seguito apposta si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente Area Tecnica
Architetto Paolo Lusin
(atto firmato digitalmente)